

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

**Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il Resoconto
Intermedio di gestione al 31 marzo 2018**

**Confermato il risultato in utile anche nel primo trimestre
dell'esercizio 2018**

Ebitda positivo anche al netto dei proventi non ricorrenti

**Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti rispetto al
31 marzo 2017 (dati consolidati in milioni di euro):**

- **ebitda in miglioramento di 3,5 milioni (da -3,0 a +0,5 milioni)**
- **ebit in miglioramento di 4,8 milioni (da -6,6 a -1,8 milioni)**
- **risultato netto in miglioramento di 2,5 milioni (da -4,4 a -1,9 milioni)**
- **riduzione dei costi diretti e operativi per 9,0 milioni nel corso del periodo (-23,2%).**

Risultato netto consolidato positivo per 1,3 milioni (perdita di 25,6 milioni al 31 marzo 2017);

Posizione Finanziaria Netta consolidata negativa per 11,9 milioni (positiva per 6,6 milioni al 31 dicembre 2017) principalmente per il pagamento di oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate;

Patrimonio Netto consolidato pari a 43,1 milioni (positivo per 41,6 milioni al 31 dicembre 2017).

Milano, 15 Maggio 2018 Si è riunito oggi, sotto la presidenza del dottor Giorgio Fossa, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 del Gruppo 24 ORE.

Contesto di mercato

I primi tre mesi del 2018 confermano l'andamento negativo del mercato con particolare riferimento alla raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa (-11,3%) con entrambe le componenti che registrano contrazioni a due cifre: quotidiani (al netto della locale) -11,6% e periodici -11,0%. In crescita internet (+2,5%) e radio (+7,1%) (*Fonte: Nielsen – gennaio-marzo 2018*).

I dati ADS indicano per il periodo gennaio – marzo 2018 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali dei principali quotidiani nazionali pari al 6,5% rispetto allo stesso periodo del 2017 frutto del combinarsi di un calo delle diffusioni della versione cartacea pari al 9,6% con la crescita della diffusione digitale del 10,0%.

I più recenti dati di ascolto relativi al mezzo radiofonico sono riferiti all'anno 2017 e registrano un totale di 35.464.000 ascoltatori nel giorno medio, con un lieve decremento dello 0,1% (-39.000) rispetto all'anno 2016 (*GfK Eurisko, RadioMonitor e TER*).

Nel mercato dell'editoria professionale si prevede un'ulteriore contrazione nel 2018 del 2,6% (*Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" –Cerved Spa, dicembre 2017*) rispetto all'anno precedente. I segmenti di mercato in cui opera il Gruppo presentano differenti previsioni per il 2018, per i prodotti dell'area giuridica si prevede un fatturato in diminuzione del 4,8% rispetto al 2017, per i prodotti dell'area fiscale si stima un fatturato in calo del 2,0% rispetto al 2017.

Nel 2018 si prevede che nel complesso tornerà a crescere l'editoria elettronica (+4,1%), mentre si prevede un ulteriore calo dell'editoria cartacea (libri -8,9% e riviste periodiche -21,7%). (*Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" –Cerved S.p.A., dicembre 2017*).

Premessa

Per effetto dell'operazione Formazione, conclusa il 29 novembre 2017 e la conseguente perdita del controllo di Business School24 S.p.A., i dati economici dell'area formazione ed eventi dell'esercizio 2017 sono stati rilevati come attività destinata alla vendita in applicazione dell'IFRS 5.

Nel presente bilancio intermedio abbreviato sono applicati per la prima volta i seguenti principi contabili:

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti;

IFRS 9 Strumenti Finanziari, che non ha avuto effetti sull'esposizione dei dati di bilancio.

In particolare l'IFRS 15 ha comportato le seguenti modifiche:

Ricavi pubblicitari. Ai fini dell'applicazione del nuovo principio, sono stati verificati tutti i contratti di concessione di vendita di spazi pubblicitari su mezzi di editori terzi. Sulla base delle analisi e valutazioni effettuate, i costi relativi alle competenze pubblicitarie degli editori terzi di tutti i contratti attivi alla data del presente resoconto intermedio di gestione sono stati contabilizzati a diminuzione dei relativi ricavi pubblicitari. Fino al precedente esercizio, l'applicazione dello IAS 18 comportava la rilevazione delle competenze pubblicitarie degli editori terzi come costi per servizi.

Ricavi editoriali. L'applicazione del nuovo principio ha comportato l'iscrizione dei ricavi editoriali, relativi alla vendita, presso edicole e librerie di quotidiani, periodici e libri, sulla base del prezzo pagato dall'acquirente finale al lordo di tutti gli aggi corrisposti, inclusa la quota parte riconosciuta agli edicolanti. Dal 1° gennaio 2018, tali aggi sono rilevati tra i costi di distribuzione, iscritti tra i costi per servizi, mentre l'applicazione dello IAS 18 in vigore fino al precedente esercizio comportava la rilevazione dei ricavi editoriali al netto di tali costi.

In sede di prima applicazione del nuovo principio il Gruppo ha optato per l'*approccio retrospettivo*, in base al quale i valori comparativi dell'esercizio precedente sono riesposti secondo l'IFRS 15.

Di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 marzo 2018:

PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	I° Trimestre 2018	I° Trimestre 2017 rideterminato (***)
Ricavi	51,0	60,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	3,8	(23,6) (*)
EBITDA al netto di oneri e proventi non ricorrenti	0,5	(3,0) (*)
Risultato operativo (EBIT)	1,4	(27,2)
EBIT al netto di oneri e proventi non ricorrenti	(1,8)	(6,6)
Risultato ante imposte	1,5	(28,3)
Risultato netto delle attività in funzionamento	1,3	(28,5)
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	2,8
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	1,3	(25,6)
Risultato netto al netto di oneri e proventi non ricorrenti	(1,9)	(4,4)
	31.03.2018	31.12.2017
Posizione finanziaria netta	(11,9)	6,6 (**)
Patrimonio netto	43,1	41,6

(*) L'Ebitda è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli oneri e proventi finanziari, delle plusvalenze/minusvalenze da cessione attività immobilizzate, della svalutazione di partecipazioni, delle plusvalenze da alienazione partecipazioni, della svalutazione immobilizzazioni immateriali e delle imposte sul reddito.

Poiché l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo Il Sole 24 Ore potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) La posizione finanziaria netta è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari a breve termine, delle attività finanziarie non correnti e del *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, al netto di scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno e passività finanziarie non correnti. La posizione finanziaria netta non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) I dati 2017 sono stati rideterminati per recepire la riclassifica dell'area Formazione ed Eventi tra le attività destinate alla vendita (IFRS 5) e le riclassifiche previste dall'applicazione retrospettica del principio contabile IFRS 15.

Risultati consolidati al 31 marzo 2018

Nel primo trimestre 2018, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 51,0 milioni di euro che si confrontano con un valore rideterminato pari a 60,6 milioni di euro del pari periodo 2017 (-9,6 milioni di euro, pari al -15,9%). Tale variazione è dovuta in particolare alla diminuzione dei ricavi editoriali pari a 3,4 milioni di euro (-11,2%), al calo dei ricavi pubblicitari pari a 2,1 milioni di euro (-9,6%) e al calo degli altri ricavi per 4,2 milioni di euro (-45,2%).

Per quanto riguarda Il Sole 24 ORE, la diffusione cartacea media del periodo gennaio – marzo 2018 è pari a 89,6 mila copie (-16,4% vs il pari periodo del 2017). La diffusione digitale è pari a 83,6 mila copie (+0,6% vs il primo trimestre 2017). La diffusione cartacea sommata a quella digitale è complessivamente pari a 173,2 mila copie medie (-9,0% vs il primo trimestre 2017). Nel primo trimestre del 2018, il Quotidiano si conferma al terzo posto nella classifica dei quotidiani nazionali a maggior diffusione.

Complessivamente le copie carta + digitale vendute nel primo trimestre 2018, includendo in questo dato la stima delle copie consegnate ai grandi clienti ma in corso di formalizzazione contrattuale (circa 20 mila copie non incluse nei ricavi), raggiungono un totale di 202 mila copie (-14,5% verso il pari periodo 2017).

I margini operativi beneficiano della significativa riduzione dei **costi diretti e operativi** pari a 29,6 milioni di euro in calo di 9,0 milioni di euro (-23,2%) rispetto al primo trimestre 2017 rideterminato.

Il **costo del personale**, pari a 21,7 milioni di euro, è in diminuzione di 24,4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017, che era pari a 46,1 milioni di euro, di cui 20,6 milioni di euro per oneri di ristrutturazione. Complessivamente, il costo del personale al netto degli oneri non ricorrenti è in diminuzione di 3,8 milioni di euro (-14,9%) rispetto al primo trimestre 2017 principalmente per effetto della riduzione degli organici medi e per il maggior utilizzo delle ferie maturate e godute.

L'organico medio dei dipendenti, pari a 970 unità, registra un decremento di 139 unità verso il primo trimestre 2017 e si confronta con un dato del 2017 di 1.109.

Il **marginale operativo lordo (ebitda)** al netto di oneri e proventi non ricorrenti è positivo per 0,5 milioni di euro e si confronta con il valore negativo di 3,0 milioni di euro del primo trimestre del 2017 rideterminato, in miglioramento di 3,5 milioni. L'ebitda del primo trimestre 2018 è positivo per 3,8 milioni di euro e si confronta con un risultato 2017 rideterminato negativo per 23,6 milioni di euro. Tale risultato beneficia del provento non ricorrente pari a 3,0 milioni di euro, derivante dall'offerta risarcitoria della società Di Source. In seguito a tale risarcimento è stato rilevato un ulteriore provento per 0,2 milioni di euro derivante dalla cancellazione del debito che era iscritto tra i debiti commerciali.

Il **risultato operativo (ebit)** al netto di oneri e proventi non ricorrenti, è pari a -1,8 milioni di euro (-6,6 milioni di euro del primo trimestre del 2017 rideterminato), in miglioramento di 4,8 milioni. L'ebit è positivo per 1,4 milioni di euro e si confronta con un *ebit* negativo di 27,2 milioni di euro nel 2017 rideterminato.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 2,4 milioni di euro contro 3,7 milioni di euro dello stesso periodo del 2017 rideterminato.

Il **risultato ante imposte** è positivo per 1,5 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 28,3 milioni di euro del primo trimestre 2017 rideterminato. Nel

periodo sono stati iscritti proventi da partecipazione pari a 0,7 milioni di euro per l'adeguamento del valore della partecipazione Business School 24 S.p.A. in l'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Incidono oneri e proventi finanziari netti per -0,6 milioni di euro (erano pari a -1,1 milioni di euro nel 2017). Il decremento degli oneri finanziari su debiti a breve termine è dovuto al minor utilizzo delle linee bancarie a breve termine.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 1,9 milioni di euro (-4,4 milioni di euro nel primo trimestre del 2017 rideterminato), in miglioramento di 2,5 milioni. Il risultato netto è positivo per 1,3 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo di 25,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2017.

La **posizione finanziaria** netta al 31 marzo 2018 è negativa per 11,9 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2017 positivo per 6,6 milioni di euro, in peggioramento di 18,5 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è riferita principalmente al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivata, liquidate nel primo trimestre 2018.

Il **patrimonio netto** è pari a 43,1 milioni di euro, con un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 (pari a 41,6 milioni di euro) per effetto dell'utile di periodo e della valutazione attuariale del TFR pari a 0,3 milioni di euro. Tale risultato include il provento non ricorrente pari a 3,0 milioni di euro, derivante dall'offerta risarcitoria della società Di Source. In seguito a tale risarcimento è stato rilevato un ulteriore provento per 0,2 milioni di euro derivante dalla cancellazione del debito che era iscritto tra i debiti commerciali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi tre mesi del 2018 il Gruppo rileva ricavi in flessione rispetto all'anno precedente, principalmente in relazione alla prevista contrazione dei ricavi diffusionali e alla minore raccolta pubblicitaria. I risultati consolidati del primo trimestre del 2018 confermano quanto previsto, con un miglioramento della redditività rispetto all'esercizio 2017, anche al netto delle poste non ricorrenti.

L'andamento dell'area Cultura è in miglioramento rispetto all'anno precedente anche grazie a due importanti attività: la mostra "*Frida Kahlo. Oltre il mito*" al Mudec e la mostra "*Durer e il Rinascimento*" a Palazzo Reale, che stanno portando complessivamente risultati di pubblico superiori alle attese.

Il Gruppo persegue il proprio Piano Editoriale di rilancio e focalizzazione, continuando le iniziative di efficientamento e riduzione dei costi diretti e operativi.

In considerazione di quanto sopra, delle azioni già messe in atto e di quelle previste per il mantenimento e lo sviluppo dei ricavi, così come per il continuo perseguimento dell'efficienza operativa, in assenza di eventi al momento non prevedibili, il Gruppo considera conseguibili e pertanto conferma le proprie previsioni reddituali e finanziarie per il 2018.

Altre informazioni

In data 2 maggio 2018, come previsto dal Contratto di Compravendita siglato l'8 agosto 2017, Palamon Capital Partners LP ha esercitato il diritto di acquisire da Il Sole 24 Ore S.p.A. un'ulteriore partecipazione in Business School24 S.p.A. pari al 2% del capitale sociale, ad un corrispettivo fisso e predeterminato pari a euro 1,6 milioni oltre la corrispondente quota di posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 (quest'ultima da determinarsi entro il 31 maggio 2018). Pertanto la partecipazione detenuta dal Sole 24 Ore S.p.A. nella suddetta società scende dal 51% al 49%.

Nomina membro del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 Ore S.p.A. in data odierna ha inoltre provveduto alla nomina del consigliere Marco Gay quale membro del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni, che risulta pertanto composto da Livia Salvini (Presidente), Marco Gay e Patrizia Micucci.

Prospetti contabili consolidati al 31 Marzo 2018

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
milioni di euro	I° Trimestre 2018	I° Trimestre 2017 rideterminato
Ricavi	51,0	60,6
Altri proventi operativi	4,8	0,9
Costi del personale	(21,7)	(46,1)
Variazione delle rimanenze	0,3	(0,9)
Acquisto materie prime e di consumo	(2,1)	(1,5)
Costi per servizi	(22,4)	(30,6)
Altri costi operativi	(5,4)	(5,7)
Accantonamenti e svalutazioni crediti	(0,7)	(0,3)
Margine operativo lordo	3,8	(23,6)
Ammortamenti e svalutazioni	(2,4)	(3,7)
Plus/minusvalenze attività immat. e materiali	0,0	0,0
Risultato operativo	1,4	(27,2)
Proventi (oneri) finanziari	(0,6)	(1,1)
Proventi (oneri) da partecipazioni	0,7	-
Risultato prima delle imposte	1,5	(28,3)
Imposte sul reddito	(0,2)	(0,1)
Risultato delle attività in funzionamento	1,3	(28,5)
Risultato delle attività operative cessate	-	2,8
Risultato netto	1,3	(25,6)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	0,0
Risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante	1,3	(25,6)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

milioni di euro	31.03.2018	31.12.2017
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	19,6	20,6
Avviamento	16,0	16,0
Attività immateriali	38,4	39,7
Partecipazioni in società collegate e joint venture	19,6	18,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,7	0,7
Altre attività non correnti	6,1	6,1
Attività per imposte anticipate	26,2	26,2
Totale	126,6	128,2
Attività correnti		
Rimanenze	2,6	2,3
Crediti commerciali	80,1	74,2
Altri crediti	10,1	10,1
Altre attività finanziarie correnti	0,4	0,6
Altre attività correnti	5,8	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16,0	33,0
Totale	114,9	125,0
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	241,5	253,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)		
milioni di euro	31.03.2018	31.12.2017
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	38,3	38,3
Riserva TFR - adeguamento IAS	(3,8)	(4,1)
Utili (perdite) portati a nuovo	6,8	(0,7)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	1,3	7,5
Totale	43,1	41,6
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	(0,0)
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	0,0
Totale	-	(0,0)
Totale patrimonio netto	43,1	41,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	5,5	5,6
Benefici ai dipendenti	18,1	18,7
Passività per imposte differite	5,6	5,6
Fondi rischi e oneri	12,7	12,7
Altre passività non correnti	11,9	11,8
Totale	53,7	54,3
Passività correnti		
Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	18,1	18,2
Altre passività finanziarie correnti	4,7	3,2
Debiti commerciali	101,7	105,3
Altre passività correnti	0,0	0,0
Altri debiti	20,3	30,5
Totale	144,7	157,3
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	198,4	211,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	241,5	253,1

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	1° trimestre 2018	1° trimestre 2017 Rideterminato
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	1,3	(28,3)
Rettifiche [b]	2,1	27,7
Risultato di pertinenza di terzi	-	0,0
Ammortamenti	2,4	3,7
(Plusvalenze) minusvalenze	-	(0,0)
Effetto valutazione partecipazioni	(0,7)	
Variazione fondi rischi e oneri	0,0	0,0
Variazione benefici a dipendenti	(0,3)	(0,2)
Variazione imposte anticipate/differite	-	-
Oneri e proventi finanziari	0,6	1,1
Variazione valore attuale oneri di ristrutturazione	0,1	20,3
Risultato attività operative cessate	-	2,8
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(21,2)	(0,4)
Variazione rimanenze	(0,3)	0,9
Variazione crediti commerciali	(5,9)	3,6
Variazione debiti commerciali	(3,6)	(1,5)
Pagamenti imposte sul reddito	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(11,4)	(3,5)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	(17,9)	(1,1)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(0,1)	(0,6)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(0,1)	(0,6)
Corrispettivi da cessione di attività immateriali e materiali	-	0,0
Altre variazioni delle attività di investimento	0,0	-
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	0,9	3,1
Interessi finanziari netti pagati	(0,5)	(1,1)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,1)	(0,1)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(0,1)	1,2
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	1,4	2,6
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	0,2	0,5
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]	(17,1)	1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	32,5	(31,6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	15,4	(30,1)
Incremento (decremento) del periodo	(17,1)	1,5

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 30 novembre 2017 la Società ha completato l'esecuzione dell'operazione di ricapitalizzazione e di rafforzamento patrimoniale ed ha sottoscritto i contratti con le banche finanziatrici per la concessione delle nuove linee revolving e per cassa di importo complessivo pari a Euro 30,0 milioni con scadenza al 31 dicembre 2020, destinate a supportare le eventuali necessità finanziarie future della Società.

Le nuove linee revolving e per cassa non prevedono garanzie reali od obbligatorie, ma *covenants* finanziari rilevati a livello consolidato. La struttura dei *covenants* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI						
milioni di euro	31-dic-2017	30-giu-2018	31-dic-2018	30-giu-2019	31-dic-2019	30-giu-2020
EBITDA (*) maggiore di	n.r.	2,0	5,0	8,0	12,5	16,5
Patrimonio netto maggiore di	27,0	25,0	23,0	24,0	26,0	30,0
PFN / EBITDA minore di	n.r.	n.r.	1,75	n.r.	1,50	n.r.

(*) valori da calcolarsi su base rolling 12 mesi

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato dal finanziamento da parte delle banche; è tuttavia consentito anche in questo caso di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenants*.

Al 31 marzo 2018, data che non rappresenta tuttavia momento di rilevazione contrattuale, seppur a fronte di nessun utilizzo delle suddette nuove linee di credito, i *covenants* sono stati rispettati. Inoltre, le previsioni contenute nel piano 2018 – 2021 confermano il rispetto dei sopracitati *covenants* nell'arco di piano.

In data 13 novembre 2017 la Società ha inoltre sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali fino al mese di dicembre 2020; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni trimestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a Euro 50,0 milioni; alla data del 31 marzo 2018 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali risulta utilizzata in modalità pro solvendo per Euro 17,5 milioni (importo complessivo della linea pari a Euro 20,0 milioni) e in modalità pro soluto per Euro 15,6 milioni.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenants* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto.

Al 31 marzo 2018 non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 26 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Pluriennale 2018-2021, che aggiorna il precedente Piano 2017-2020 approvato in data 4 settembre 2017.

Le linee guida del Piano 2018-2021 confermano l'indirizzo del Piano 2017-2020 e confermano il rispetto dei covenants relativi all'indebitamento finanziario del gruppo.

Per il 2018 il Gruppo ha previsto ricavi consolidati in calo rispetto all'anno precedente, seppur in progressivo miglioramento nel corso dell'anno. Il budget 2018 conferma sostanzialmente i dati di redditività già previsti nel Piano 2017-2020, nonostante ricavi inferiori, con un maggior assorbimento di cassa per circa 9 milioni dovuto principalmente all'anticipazione della riduzione degli organici, prevedendo una posizione finanziaria netta negativa alla fine dell'esercizio che ritorna positiva nel 2020.

I primi mesi del 2018 confermano l'andamento negativo del mercato con particolare riferimento alla raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa (-11,3%) con entrambe le componenti che registrano contrazioni a due cifre: quotidiani (netto locale) -11,6% e periodici -11,0%. In crescita internet (+2,5%) e radio (+7,1%) (*Fonte: Nielsen – gennaio-marzo 2018*). Prosegue altresì positivamente lo sviluppo del mercato dell'editoria digitale professionale sebbene riesca a compensare solo in parte la contrazione dell'editoria professionale cartacea.

Nel primo trimestre del 2018 il Gruppo rileva ricavi consolidati in flessione rispetto all'anno precedente per 9,6 milioni di euro (-15,9%), principalmente in relazione alla minore raccolta pubblicitaria (in parte relativa alla cessazione nel 2017 di alcuni contratti di raccolta pubblicitaria per conto di editori terzi), alla contrazione dei ricavi diffusionali, nonché ad alcune discontinuità tra cui l'interruzione nel 2017 del mandato di agenzia con Teamsystem. Con riferimento alle previsioni di Budget 2018 i ricavi consolidati del primo trimestre risultano sostanzialmente in linea con le attese (+0,5%).

Il Gruppo persegue il proprio Piano Editoriale di rilancio e focalizzazione continuando le proprie iniziative di efficientamento e riduzione dei costi diretti e operativi. Anche al netto di proventi e oneri non ricorrenti i risultati consolidati del primo trimestre del 2018 confermano il miglioramento della redditività sia rispetto all'esercizio 2017 che rispetto alle previsioni di Budget.

In considerazione di quanto sopra, delle azioni già messe in atto e di quelle previste per il mantenimento e lo sviluppo dei ricavi, così come per il continuo perseguimento dell'efficienza operativa, in assenza di eventi al momento non prevedibili, il Gruppo considera conseguibili e pertanto conferma le proprie previsioni di risultati reddituali per il 2018 come qui di seguito riportati.

DATI PREVISIONALI 2018 GRUPPO 24 ORE

milioni di euro	Piano 2018-2021
Ricavi	223
Ebitda	10
Ebit	0

DATI PREVISIONALI 2018 QUOTIDIANO

milioni di euro	Piano 2018-2021
Ricavi	98
Ebitda	2
Ebit	(1)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Coppa dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

*Investor Relations:
Raffaella Romano Tel. 02/3022.3728*

*Responsabile Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE:
Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144*